

Citrus Fruits for Wellness: dagli agrumi un modello di benessere, educazione e sviluppo sostenibile



Gli agrumi non sono soltanto una risorsa economica strategica per il comparto agroalimentare italiano ed europeo, ma rappresentano un vero e proprio patrimonio culturale, un veicolo di educazione alimentare, di promozione della

salute e un modello di sostenibilità territoriale. È questo il forte messaggio emerso a **Palazzo Pirelli** nel corso della conferenza stampa promossa nell'ambito del progetto europeo «**Citrus Fruits for Wellness**»

L'incontro, coordinato dal giornalista enogastronomico **Valerio Caparelli**, ha messo in luce la necessità di fare rete tra produttori, istituzioni, ricerca, scuola e mondo dell'informazione per rispondere alle sfide globali – dai cambiamenti climatici alle tensioni di mercato – valorizzando le eccellenze certificate come l'**Arancia Rossa di Sicilia IGP**.

Agrumi sviluppo locale e salute pubblica: il ruolo delle istituzioni

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali di **Luca Marrelli**, Consigliere regionale della Lombardia (**Lombardia Ideale – Fontana Presidente**), che ha ospitato l'iniziativa sostenendo con forza il connubio tra sviluppo locale e salute pubblica: «Siamo felici di ospitare tematiche che intrecciano lo sviluppo dei territori, la qualità delle produzioni agroalimentari e l'educazione delle nuove generazioni, accogliendo l'opportunità del messaggio insito in questo importante progetto europeo».

Competitività e comunicazione nella filiera agrumicola

La parola è poi passata a **Salvo Falcone**, responsabile comunicazione del **Consorzio Euroagrumi di Biancavilla** (CT), che ha analizzato lo scenario macroeconomico e le tutele per i produttori: «La competitività oggi si gioca non soltanto sui mercati, ma anche sulla capacità di raccontare correttamente il valore di un prodotto, le sfide che i produttori affrontano ogni giorno e il legame profondo tra la qualità certificata e il territorio».

In collegamento streaming è intervenuta **Rossella Gigli**, manager di Fresh Plaza Italia, che ha focalizzato l'attenzione sul ruolo cruciale dell'informazione contro le fake news alimentari: «Il giornalismo di settore è sempre più un ponte tra ricerca, produzione agricola e società. Un'informazione specializzata, autorevole e corretta è essenziale per accompagnare le scelte dei consumatori, contrastare la disinformazione e valorizzare il lavoro di tutta la filiera».

Il focus si è poi spostato sulle

giovani generazioni con **Samantha Santamaria**, referente della Direzione **ACOF**, intervenuta insieme ad **Andrea Turri** sui temi della didattica: «Le scuole rappresentano il luogo in cui si costruiscono le abitudini del futuro e dove si può promuovere una vera cultura del benessere. Dagli incontri formativi ai laboratori sensoriali, ogni esperienza educativa rende i ragazzi consumatori più consapevoli».

Economia circolare e valorizzazione degli scarti

Uno dei momenti più innovativi ha riguardato l'economia circolare con l'intervento di **Lidia Agosto**, specialista in oli essenziali, che ha mostrato come ridurre a zero gli sprechi della materia prima: «Attraverso la valorizzazione delle bucce degli agrumi si aprono nuove opportunità economiche e ambientali. È un esempio concreto di economia circolare, in cui l'innovazione trasforma quello che un tempo era un sottoprodotto in una risorsa preziosa ad alto valore aggiunto».

Le conclusioni scientifiche e culturali sono state affidate all'ospite speciale della conferenza, **Susanna Messaggio**, giornalista, scrittrice, docente universitaria e psicopedagoga, che ha introdotto l'affascinante tema dell'**epigenetica**: «Il benessere richiede rispetto verso sé stessi, conoscenza e capacità di comprendere la complessità della persona. Attraverso l'epigenetica comprendiamo come le nostre scelte quotidiane, a partire da un'alimentazione ricca di frutta fresca e agrumi, possano influenzare biologicamente il benessere individuale e collettivo».

I punti chiave della Road Map: tra scuola, gdo e transizione verde

A Milano si sono delineate le nuove linee guida del progetto europeo **Citrus Fruits for Wellness**, che nella stagione invernale riprenderà le sue attività nelle città tedesche, dove è già stato protagonista lo scorso anno:

- **educazione ed epigenetica**: gli stili di vita adottati nell'infanzia condizionano l'espressione genica e la salute futura. Il consumo di agrumi freschi e spremute non zuccherate nelle scuole è una leva di prevenzione primaria;
- **il ruolo della gdo**: la Grande Distribuzione non deve solo vendere, ma informare con corner dedicati e promozioni che spieghino il reale rapporto tra l'investimento sulla qualità (prodotti IGP) e i benefici nutrizionali;
- **resilienza agricola**: di fronte all'aumento dei costi e alla concorrenza extra-UE, diventano fondamentali le misure della **Pac** (Politica agricola comune), il ricambio generazionale e la digitalizzazione per salvaguardare i territori rurali.

«Gli agrumi ci insegnano una lezione profonda – ha commentato il giornalista **Valerio Caparelli** durante i lavori -: il benessere nasce dall'incontro armonico tra natura, conoscenza e responsabilità. Se riusciremo a trasmettere questo ai giovani, avremo raggiunto l'obiettivo più importante».

Clicca qui per **abbonarti** a *L'Informatore Agrario*